

“Assestamento al Bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali” e del relativo documento tecnico di accompagnamento”

Ordine del Giorno

Oggetto: Misure incentivanti per la qualità del costruito

Il Consiglio Regionale

Premesso che:

- il settore edile è un campo dell'attività umana che tuttora comporta gravi impatti ambientali, in termini di consumo di suolo, dispersione energetica, emissione di gas climalteranti;
- Regione Lombardia, da ultimo con la Legge regionale 26 novembre 2019, n. 18, riconosce come essenziale l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile mediante interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, volti alla riduzione del consumo di suolo, al recupero ed efficientamento degli edifici, al miglioramento della qualità edilizia ed ambientale, con particolare attenzione al recupero degli immobili abbandonati;

Considerato che:

- la qualità del patrimonio immobiliare è garantita dai Protocolli di Certificazione Volontaria di edifici sostenibili, sistemi che permettono di dimostrare e verificare il livello di sostenibilità raggiunto mediante la riduzione dell'impatto ambientale degli edifici, valutando l'intero ciclo di vita del progetto (materiali da costruzione, energia, consumo di risorse naturali, inquinamento di aria e acqua, produzione di rifiuti);
- al fine di rafforzare i cosiddetti appalti pubblici verdi (Green Public Procurement), nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione sono stati definiti i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della Pubblica Amministrazione (CAM EDILIZIA- Punto 2.2.5, DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017) e sono previste semplificazioni procedurali in presenza di Certificazioni Volontarie (Rating Systems);

Ritenuto che:

- la diffusione dei suddetti Protocolli costituirebbe una leva importante anche ai fini del miglioramento della qualità del costruito relativo all'edilizia privata;

Considerato altresì che:

- il Consiglio Regionale, approvando nel mese di luglio 2019 l'Ordine del Giorno 540, ha impegnato la Giunta Regionale a sviluppare un Programma di sostegno creditizio e finanziario per la rigenerazione urbana e territoriale, rafforzando le misure nazionali incentivanti per gli interventi di ristrutturazione edilizia;

Visto il progetto di legge 125 "Assestamento al Bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento",

Impegna la Giunta regionale

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di

- stanziare adeguate risorse in favore dei Comuni a copertura parziale o totale del contributo del costo di costruzione di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 dovuto da imprese e/o cittadini, come determinato dal Comune in relazione al titolo abilitativo, nonché degli oneri di urbanizzazione e dei diritti di segreteria, fino a un massimo complessivo di euro 50.000,00, per interventi edilizi garantiti dai Protocolli di Certificazione Volontaria di edilizia sostenibile; lo stanziamento non può superare oltre il 50 per cento per la nuova edificazione e raggiunge il 100 per cento negli interventi sul patrimonio edilizio esistente;
- allocare significative risorse volte ad incrementare i trasferimenti in favore dei Comuni che promuovono, all'interno dei propri regolamenti edilizi, incentivi all'uso dei Protocolli di Certificazione Volontaria, nonché di tecnologie, sistemi e materiali innovativi;
- creare un Portale Regionale dedicato alla Qualità del Costruito, in grado di rappresentare una corsia semplificata e preferenziale in termini abilitativi e autorizzativi per gli interventi che facciano ricorso alle Certificazioni Volontarie (Rating Systems di sostenibilità).

f.to Giuseppe Villani

f.to Matteo Piloni

f.to Luigi Ponti

f.to Paola Bocci

f.to Pietro Bussolati

f.to Maria Rozza

